

Direzione di Contrattazione 1

**Alma Mater Studiorum
Università di Bologna***PEC: scriviunibo@pec.unibo.it*Risposta a nota n. 2025-UNBOCLE-0046064
Prot. ARAN E. n. 0002206 11/02/2025

Oggetto: richiesta parere sulle modalità di determinazione del costo orario dello straordinario maturato dal personale tecnico amministrativo delle Università.

Si fa riferimento alla nota a margine indicata, con la quale codesto Ateneo, alla luce della riclassificazione per aree professionali introdotta dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18.01.2024, chiede un parere in ordine alle modalità di determinazione del costo orario da prendere a riferimento per la determinazione della misura oraria dei compensi per lavoro straordinario del personale tecnico amministrativo. Si chiede, pertanto, se sia possibile calcolare il valore del lavoro straordinario secondo le regole pre-riclassificazione, identificando come base di calcolo dello straordinario i valori della retribuzione base, aggiornata al 6/12/2022 (tabella C2), delle precedenti 3 posizioni economiche intermedie di cui all'art. 86 del CCNL 16.10.2008.

Nel merito di quanto richiesto, si rappresenta quanto segue.

Il vigente CCNL Istruzione e ricerca del 18.01.2024, triennio 2019-2021, è intervenuto sul sistema di classificazione professionale del personale delle università definendo un nuovo modello classificatorio che, come noto, si compone di quattro Aree (art. 85 - Classificazione) e, specificatamente, l'Area degli Operatori, l'Area dei Collaboratori, l'Area dei Funzionari e l'Area delle Elevate professionalità.

Il passaggio alle suddette Aree con un'unica posizione stipendiale di base uguale per tutti i lavoratori appartenenti a ciascuna di esse - cui si affiancano eventuali differenziali stipendiali in ragione delle maggiori abilità acquisite nel corso dell'attività lavorativa - ha comportato il superamento delle precedenti posizioni economiche ancorate nell'ambito delle categorie.

Lo stesso CCNL non ha, invece, provveduto ad aggiornare l'istituto del lavoro straordinario in coerenza del nuovo assetto del sistema classificatorio.

Ne discende che, ai fini applicativi, il dettato contrattuale di cui all'art. 86 del CCNL 16.10.2008 (lavoro straordinario), per la parte che qui interessa, debba essere coordinato con le previsioni contrattuali vigenti inerenti gli istituti a contenuto economico.

Più precisamente, in attesa di ridefinire la disciplina dell'istituto in argomento nell'ambito del prossimo rinnovo contrattuale, tenuto conto di quanto stabilito al comma 2 dello stesso art. 86¹, per una immediata risoluzione della problematica soccorre il CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca del 6 dicembre 2022 (parte integrante del CCNL 18.01.2024) ovvero, nel caso specifico, la tabella C2, trasfusa anche all'interno del CCNL 18.01.2024.

Tale tabella ha provveduto a rideterminare i valori della retribuzione tabellare per il triennio 2019-2021 per ogni posizione economica, atteso che in quella data vigeva il precedente ordinamento professionale ridefinito, come anzidetto, in Aree in data successiva.

Ne discende che, come codesto Ateneo aveva prefigurato, allo stato per il calcolo della misura oraria dei compensi per il lavoro straordinario occorre fare riferimento agli stipendi tabellari definiti dalla citata tabella C2.

II DIRETTORE
Maria Vittoria Marongiu

Maria Vittoria Marongiu

Maria Vittoria Marongiu
17.02.2025 13:03:34 GMT+02:00

¹ “Agli effetti della determinazione dei compensi per lavoro straordinario sono determinate tre tariffe corrispondenti alle categorie B, C e D. Il calcolo è effettuato con riferimento rispettivamente alle posizioni economiche B4, C4 e D3”